Esercitazione 19 Marzo

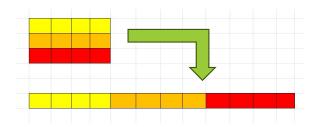
Allocazione dinamica, funzioni recursive

Uso dei puntatori (SETTIMANA precedente)

[C025] – Puntatori e matrici

- Scrivi un programma che calcola la somma di due matrici 3x3 utilizzando puntatori. La somma di due matrici A e B di dimensione 3x3 deve essere memorizzata in una matrice C, e infine il risultato deve essere stampato a video.
 - Le matrici A, B, e C devono essere dichiarate come matrici bidimensionali di dimensione 3x3 in main()
 - Creare una funzione che accetta tre matrici (due per l'input e una per il risultato) come puntatori e somma gli elementi corrispondenti di A e B, memorizzando il risultato in C.
 - Utilizzare i puntatori per accedere agli elementi delle matrici e calcolare la somma senza utilizzare l'indicizzazione degli array.
 - Il programma in main() deve chiedere all'utente di inserire i valori delle matrici A e B.
 - Una volta calcolata la somma, la matrice risultante C deve essere stampata a video.
- Piu difficile: scrivi la funzione con solo un ciclo for (senza cicli annidati)

- Un array a due dimensioni è un array monodimensionale i cui elementi sono a loro volta degli array.
- Gli elementi degli array vengono memorizzati riga per riga.



Un po' di teoria [prova completa del 22 luglio 2019]

Si scriva il valore stampato a video dal seguente programma C++:

Provateci prima di passare alle slide successive!

```
int main() {
  int* p = new int[3];
  int x = 3;
  for (int* q = p; q ; <math>q++)
   *q = x++;
  int a = p[2];
  a = (p[0] - 1);
  *p += 2;
  for (int k = 0; k < 3; k++)
     cout << p[k] << " ";
  cout << endl;</pre>
  delete [] p;
  return 0;
```

- Il programma inizia allocando dinamicamente un array di tre numeri interi e assegnando a *p* un puntatore a tale array.
- I valori degli elementi dell'array puntato da p vengono quindi inizializzati attraverso un ciclo for che, utilizzando l'aritmetica dei puntatori, assegna loro il valore della variabile x. Questa è inizializzata al valore 3 e viene incrementata ad ogni iterazione del ciclo for.
- L'array puntato da p è pertanto inizializzato con i seguenti valori: {3, 4, 5}.

```
int main() {
  int* p = new int[3];
  int x = 3;
  for (int* q = p; q
```

- Le istruzioni successive modificano il contenuto dell'array puntato da *p* in questo modo:
 - viene dichiarato il riferimento a come un altro nome dell'elemento p[2];
 - attraverso il riferimento a, tale elemento viene decrementato di p[0] 1 (cioè 3 1 = 2) e assume quindi il valore 5 2 = 3;
 - il valore puntato da p (cioè il primo elemento dell'array,
 p[0]) viene incrementato di 2 e assume pertanto il valore 3
 + 2 = 5.
- Il ciclo for successivo stampa il contenuto dell'array puntato da *p* dopo tali modifiche. Si ottiene quindi la seguente stampa: 5 4 3. Infine, l'array viene deallocato e il programma termina.

```
int& a = p[2];
a -= (p[0] - 1);
*p += 2;
for (int k = 0; k < 3; k++)
    cout << p[k] << " ";
cout << endl;
delete [] p;
return 0;</pre>
```

Scrivere le istruzioni C++ necessarie per allocare dinamicamente le seguenti variabili:

- 1. Un numero intero:
- 1. Un array di 150 numeri reali:
- 2. Una stringa di 64 caratteri alfanumerici:
- ______
- 3. Un array di 50 puntatori a numeri interi:

Soluzione

- 1. int*p = new int;
- 2. double* p = new double[150];
- 3. char* p = new char[65];
- 4. $int^{**} pp = new int^{*}[50];$

[Esercizio C031] - Concatenamento

- Si scriva la funzione C++ *append* che concateni due array di numeri. La funzione riceve come parametri i puntatori a due array di numeri interi *pa* e *pb* e le loro dimensioni *na* e *nb* (due numeri interi) e restituisce come valore di ritorno il puntatore a un array di numeri interi.
- La funzione allocherà dinamicamente un array di (na + nb) elementi e vi copierà gli elementi degli array puntati da pa e pb. La funzione restituirà infine il puntatore all'array risultante. Sarà responsabilità del programma chiamante deallocare la memoria allocata dalla funzione.
- Si scriva quindi un programma C++ per verificare il corretto funzionamento della funzione. Il programma
 chiederà all'utente di immettere da tastiera le dimensioni nx e ny di due array di numeri interi, allocherà
 dinamicamente gli array e chiederà all'utente di inserire i valori per entrambi gli array. Il programma, chiamerà la
 funzione append e stamperà a video l'array concatenato risultante.

Esempio: se l'array puntato da pa è {1, 3, 5, 6, 8} (na = 5) e l'array puntato da pb è {2, 4, 10} (nb = 3), l'array concatenato risultante sarà {1, 3, 5, 6, 8, 2, 4, 10}.

[Esercizio C032] - Vettore di dimensioni variabili

Scrivere un programma in C++ che gestisca un array dinamico di caratteri, permettendo all'utente di eseguire le seguenti operazioni in seguente ordine:

- 1. Inserire caratteri nell'array: Il programma deve chiedere all'utente quanti caratteri vuole inserire, allocare dinamicamente un array per questi caratteri e poi consentire all'utente di inserire i caratteri uno alla volta.
- 2. Visualizzare l'array: Dopo aver inserito i caratteri, il programma deve stampare l'array creato dall'utente.
- **3. Inserire un nuovo carattere**: Successivamente, il programma deve chiedere all'utente la posizione in cui inserire un nuovo carattere e il carattere stesso. **La funzione** dovrà gestire l'inserimento e restituire il puntatore all'array aggiornato.
- **4. Cancellare un carattere**: Il programma deve poi chiedere all'utente di indicare la posizione dell'elemento che vuole cancellare. Una funzione dovrà gestire la cancellazione del carattere nella posizione specificata e restituire il puntatore all'array modificato.
- **5. Visualizzare l'array finale**: Infine, il programma deve stampare l'array dopo ogni operazione di inserimento e cancellazione, in modo da permettere all'utente di vedere l'array aggiornato.
- **6. Deallocazione della memoria**: Al termine, il programma deve deallocare la memoria dinamica utilizzata per gli array.

Allocazione dinamica della memoria e le strutture

[Esercizio C034] - Inventario di macchine

Scrivere un programma in C++ per gestire un inventario di macchine in un magazzino. L'utente deve poter inserire i dati di un numero prefissato di macchine (ad esempio, n=3) e il programma dovrà memorizzare e stampare questi dati. Si definisce

• una **struttura Macchina** che contiene informazioni relative a ciascun veicolo, come:

<u>Tipo</u> (stringa di caratteri): Tipo di macchina (es. SUV, berlina, ecc.)

Marca (stringa di caratteri): Marca della macchina (es. Fiat, BMW, ecc.)

Targa (stringa di caratteri di lunghezza 7): Targa della macchina.

Anno (intero): Anno di fabbricazione della macchina.

• **Funzione inseriscidati:** Permette all'utente di inserire i dati relativi a ciascuna macchina (marca, tipo, targa, anno). I dati vengono memorizzati in una struttura di tipo Macchina, il cui indirizzo viene passato come parametro.

• Funzione stampa: Stampa i dati di ciascuna macchina contenuti nell'inventario. Mostra le informazioni come la marca, il tipo, la targa e l'anno della macchina. La funzione prende come parametro l'indirizzo della struttura.

targa e l'anno della macchina. La funzione prende come parametro l'indirizzo della struttura.

Non tatra e Maline

Utilizzando la memoria dinamica, viene allocato un **array di puntatori a Macchina**. Ogni puntatore dell'array viene utilizzato per memorizzare una macchina, in modo che i dati possano essere gestiti in modo flessibile. Dopo che tutte le macchine sono state inserite, il programma stampa l'inventario.

Allocazione dinamica della memoria e le strutture

[Esercizio C036] – Inventario di macchine 2

Dopo aver fatto inserire un numero iniziale di macchine, date la possibilità all'utente di aggiungere ulteriori macchine nell'inventario oppure di rimuoverle, scegliendo la targa della macchina.

• Per fare ciò, sarà necessario riallocare la memoria (creare una nuova struttura dati più grande o più piccola, copiando i dati dal precedente array e facendo inserire i nuovi dati dall'utente).

[Prova pratica del 22 luglio 2019]

- Si scrivano i valori stampati a video dal seguente programma C++:

```
int test(int n) {
   if (n <= 0)
      return 0;
   else if (n%2 == 0)
      return n + test(n - 1);
   else
      return test(n - 1) - n;
}
int main() {
   int r = test(5);
   cout << r << endl;
   return 0;
}</pre>
```

La funzione main chiama la funzione test, passando 5 come parametro (test(5)).

Chiamata test(5): 5 è maggiore di zero, 5 non è divisibile per 2, quindi viene chiamata ricorsivamente la funzione test(test(4)) e restituito test(4) - 5.

Chiamata test(4): 4 è maggiore di zero. 4 è divisibile per 2, quindi viene chiamata ricorsivamente la funzione test (test(3)) e restituito 4 + test(3).

Chiamata test(3): 3 è maggiore di zero, 3 non è divisibile per 2, quindi viene chiamata ricorsivamente la funzione test(test(2)) e restituito test(2) - 3.

Chiamata test(2): 2 è maggiore di 0, 2 è divisibile per 2, quindi viene chiamata ricorsivamente la funzione test(test(1)) e restituito 2 + test(1).

Chiamata test(1): 1 è maggiore di 0, 1 non è divisibile per 2, quindi viene chiamata ricorsivamente la funzione test(test(0)) e restituito test(0) - 1.

Chiamata test(0): la condizione di terminazione $n \le 0$ è verificata e viene restituito 0.

```
int test(int n) {
   if (n <= 0)
      return 0;
   else if (n%2 == 0)
      return n + test(n - 1);
   else
      return test(n - 1) - n;
}
int main() {
   int r = test(5);
   cout << r << endl;
   return 0;
}</pre>
```

A ritroso si ha pertanto:

```
La chiamata a test(0) restituisce 0

La chiamata a test(1) restituisce test(0) - 1 = 0 - 1 = -1

La chiamata a test(2) restituisce 2 + test(1) = 2 + (-1) = 2 - 1 = 1

La chiamata a test(3) restituisce test(2) - 1 = 1 - 3 = -2

La chiamata a test(3) restituisce test(2) - 1 = 1 - 3 = -2

La chiamata a test(4) restituisce test(3) = 4 + (-2) = 4 - 2 = 2

La chiamata a test(5) restituisce test(4) - 5 = 2 - 5 = -3
```

```
int test(int n) {
   if (n <= 0)
      return 0;
   else if (n%2 == 0)
      return n + test(n - 1);
   else
      return test(n - 1) - n;
}
int main() {
   int r = test(5);
   cout << r << endl;
   return 0;
}</pre>
```

Funzioni ricorsive

[Esercizio C037] Potenza

- Si scriva in C++ una funzione ricorsiva che, dati due numeri interi M ed N ricevuti come parametri, verifichi che N sia nullo (se N è nullo, la funzione termina restituendo 1), calcoli e restituisca come valore di ritorno la potenza M^N (un numero intero).
- Si scriva quindi un programma C++ per verificare il corretto funzionamento della funzione.
- Il programma chiederà all'utente di inserire una tastiera due numeri interi, chiamerà la funzione e stamperà a video il suo valore di ritorno. Le operazioni si ripeteranno finché l'utente lo desidera.

Per fare di piu: Estendere la funzione in modo che possa ricevere un esponente negativo. In tal caso, la funzione restituirà il valore $M^{(-N)} = 1 / M^N$.

Funzioni ricorsive

[Esercizio C038] Palindroma

Scrivere un programma in C++ che utilizzi una funzione ricorsiva per determinare se una parola inserita dall'utente è palindroma. Una parola si dice palindroma se può essere letta nello stesso modo da sinistra verso destra e da destra verso sinistra (ad esempio, "radar", "amoroma" sono parole palindromi).

- La funzione ricorsiva dovrà confrontare i caratteri alle estremità della parola (primo e ultimo, secondo e penultimo, ecc.) e, se sono uguali, proseguire il confronto per la parte centrale della parola.
- Se la parola è palindroma, la funzione restituirà true; altrimenti, restituirà false.
- Scrivere il programma che:
 - acquisisce una parola dall'utente,
 - chiama la funzione ricorsiva verifica se la parola è palindroma,
 - stampa il risultato (palindroma o non palindroma) a schermo.